



29.07.2020

Quando è il sistema a generare mostri (sul caso di Piacenza)

#ambiente #giustizia #politica #psicologia #reo #società #violenza #vittima



“

Lo scandalo della caserma di Piacenza ci lascia tutti sbigottiti. Sono criminali, certo, non carabinieri, che anzi infangano la gloriosa Arma [...]

—

Lo Stato nasce per pacificare la società e lo fa monopolizzando la violenza, non negandola. [...] A tal proposito, il sociologo Max Weber parla di “monopolio della violenza legittima”. La violenza umana, incanalata nei binari del diritto – lo *ius* deve essere *iustum*, cioè comando, ma anche *iustum*, cioè giusto –, riaffiora carsicamente nella nostra storia [...].

Anche all'interno delle democrazie, non è raro che i tutori dell'ordine trascendano l'uso legittimo della violenza.

“

Nel 1971, il professor Philip Zimbardo, con l'esperimento carcerario dell'Università di Stanford [...], dimostrò incontrovertibilmente una verità scomoda [...]. Anche “un buon padre di famiglia” poteva diventare un mostro in un particolare contesto

—

Gli esperimenti [...] hanno fatto luce sul “cuore di tenebra” che alberga nell'uomo e che si può riscatenare in particolari condizioni. Proprio quelle del contesto burocratico e routinario di una caserma.

Per questo, anche se i malvagi sono “poche mele marce”, c'è un problema sistemico e che in democrazia dovrebbe essere affrontato sistemicamente [...].

“

In democrazia, ogni potere deve essere limitato e controllato. Perché, come diceva Lord Acton, il potere corrompe e si corrompe. Sempre

—

Da A. Bruscino, Stato e violenza. Il caso Piacenza, il test di Stanford e il potere che (si) corrompe, in HuffPost, 24 luglio 2020